



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

SETTORE INNOVAZIONE SOCIALE

**Responsabile di settore: SALVI ALESSANDRO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 13897 del 27-09-2017

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 20374 - Data adozione: 07/12/2018**

Oggetto: Servizio civile regionale: avviso per la selezione di 30 giovani da impiegare nel progetto di interesse regionale "Frodi agroalimentari" (D.G.R. 111/2016) finanziato con il POR FSE 2014/2020.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/12/2018

Numero interno di proposta: 2018AD022124

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo “ Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “ Investimenti a favore della crescita e dell’Occupazione “ per la Regione Toscana in Italia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1088 del 8/10/2018 “ Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento Attutivo di Dettaglio (PAD) del POR Obiettivo “ICO” FSE 2014 – 2020. Versione VII – Riprogrammazione POR FSE 2014/2020”;

Vista la L.R. n. 35 del 25/07/2006, e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce il servizio civile regionale, ed in particolare l'articolo 20 bis “ Servizio civile regionale finanziato con fondi europei;

Vista la legge regionale n. 53 del 26/09/2014 che modifica la l.r. 35/06 al fine di consentire il finanziamento del servizio civile regionale con fondi europei (programma operativo nazionale Garanzia Giovani – PON Garanzia Giovani e dal programma operativo regionale del fondo sociale europeo (POR FSE);

Visto il D.P.G.R. n. 10/R del 20/03/2009 e successive modificazioni ed integrazioni che, ai sensi dell’articolo 19 della L.R. 35/06, approva il relativo regolamento di attuazione (di seguito regolamento di attuazione);

Considerato che il servizio civile è un’attività che rientra nel Piano Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR FSE 2014/2020, approvato con DGR n. 1088/2018, con il codice attività A.2.1.3.B;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1056 del 2/11/2016 “POR FSE 2014 - 2020, adozione unità di costo standard per la rendicontazione del Servizio civile regionale”, che stabilisce di adottare l'importo fissato dall’art. 18 del Regolamento regionale di attuazione in materia di servizio civile regionale, di cui al D.P.G.R. 20/03/2009 e ss.mm.ii., quale unità di costo standard applicabile alle operazioni di servizio civile finanziate dal POR FSE 2014-2020;

Atteso che con Delibera di Giunta regionale n. 111 del 23/02//2016, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 9 parte II del 02/03/2016, è stato approvato un progetto di servizio civile di interesse regionale della durata di 8 mesi, rivolto alla Procura Generale presso la Corte di Appello di Firenze ed alle Procure della Repubblica di Firenze, Arezzo, Siena e Grosseto e sono state prenotate le necessarie risorse finanziarie con i fondi del Fondo Sociale Europeo;

Considerato che il numero di posti previsti per l'attuazione del progetto di interesse regionale è pari a 30 unità, come stabilito dalla sopracitata delibera 111/16;

Dato atto che a seguito della delibera 111/2016 le procure interessate hanno presentato un proprio documento operativo – conservato agli atti dello scrivente Settore - , come previsto dall'articolo 7 ter comma 4 della L.R. 35/06, che corrisponde a quanto previsto dal progetto di interesse regionale predisposto dalla Regione Toscana;

Dato inoltre atto che i cinque documenti operativi sono stati valutati in base ai criteri contenuti nell'allegato B) del regolamento;

Visto che il numero complessivo di giovani richiesti dalle Procure interessate è pari a 30 unità e precisamente:

- 3 giovani per la Procura Generale presso la Corte di Appello di Firenze;
- 4 giovani per la Procura della Repubblica di Arezzo;
- 11 giovani per la Procura della Repubblica di Siena;
- 6 giovani per la Procura della Repubblica di Firenze;
- 6 giovani per la Procura della Repubblica di Grosseto;

Preso atto che:

- con la Delibera di Giunta regionale n. 508 del 15 maggio 2017 è stata prevista la possibilità di prorogare i progetti di servizio civile regionale finanziati con il Fondo Sociale Europeo 2014/2020, dietro espressa dichiarazione dell'ente titolare del progetto;
- con decreto dirigenziale n. 7487 del 1/6/17 è stato approvato un modello che gli enti titolari di un progetto di servizio civile finanziato con l'FSE 2014/2020 devono utilizzare per richiedere la proroga del proprio progetto per una durata pari a quella del progetto originariamente finanziato;

Considerato che:

- con decreto 1420 del 06/02/2017 è stato disposto l'avvio del progetto di interesse regionale di cui alla DGR 111/2016 e dei 30 giovani selezionati dalle Procure interessate in data 20 febbraio 2017;
- con decreto 16784 del 9/11/2017 è stato disposto l'avvio della prima proroga progetto di interesse regionale di cui alla DGR 111/2016 e dei 30 giovani selezionati dalle Procure interessate in data 24/11/2017, a seguito dell'invio - da parte delle medesime procure allo scrivente settore - della richiesta di prima proroga dei propri progetti, conservate agli atti di questo settore;

Considerato che le Procure interessate hanno inviato, tramite pec, la richiesta di seconda proroga dei propri progetti e che tali richieste sono conservate agli atti di questo settore;

Ritenuto quindi opportuno prorogare e rifinanziare per la seconda volta – per la durata di 8 mesi - i documenti operativi presentati dalla Procura Generale presso la Corte di Appello di Firenze e dalle Procure della Repubblica di Firenze, Arezzo, Siena e Grosseto, per un totale di 30 posti, come risulta dall'allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Valutato pertanto necessario emanare – come previsto dalla DGR 508/2017 – un nuovo bando rivolto ai giovani, allegato B) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, per partecipare alle selezioni di 30 posti di servizio civile regionale, finanziato con le risorse del POR FSE 2014/2020;

Considerato che ai giovani è corrisposto – direttamente dalla Regione Toscana - un assegno mensile di natura non retributiva pari a Euro 433,80 a valere sul POR FSE 2014 – 2020;

Ritenuto necessario prenotare le somme occorrenti per il pagamento dei 30 giovani pari a Euro 112.965,60, secondo la seguente articolazione per capitolo del bilancio pluriennale attualmente vigente 2017/2019, Asse A – Occupazione, Attività A.2.1.3 B) Servizio Civile, imputando tale importo all'annualità 2015 del Piano Finanziario contenuto nel Piano Attuativo di Dettaglio, approvato con DGR 760 del 01/08/2016, come segue:

- Euro 52.056,00 sul capitolo 61865, anno di bilancio 2019, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione – cofinanziamento UE;
- Euro 35.772,88 sul capitolo 61866, anno di bilancio 2019, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione – cofinanziamento statale;
- Euro 16.283,12 sul capitolo 61867, anno di bilancio 2019, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione – cofinanziamento regionale;
- Euro 4.426,80 sul capitolo 61909, anno di bilancio 2019, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP – cofinanziamento UE;
- Euro 3.042,10 sul capitolo 61910, anno di bilancio 2019, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP – cofinanziamento statale;
- Euro 1.384,70 sul capitolo 61911, anno di bilancio 2019, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP – cofinanziamento regionale;

Preso atto che si procederà al relativo impegno di spesa con successivo atto del competente ufficio regionale non appena saranno individuati i giovani che verranno avviati, nell'ambito del progetto finanziato, al servizio civile regionale;

Stabilito che:

- le Procure interessate debbano pubblicare sul proprio sito internet il documento operativo finanziato, fornendo anche indicazioni sugli indirizzi ed i recapiti degli uffici preposti per le informazioni e la presentazione delle domande da parte dei giovani;
- la domanda debba essere presentata esclusivamente on line;
- la selezione dei giovani avvenga, in base a quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del regolamento di attuazione, mediante colloquio e valutazione, avendo a riferimento il curriculum vitae e l'idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto;
- i criteri da utilizzare per la selezione dei giovani da parte degli enti siano quelli previsti nello schema di cui all'allegato C) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- per la valutazione di ogni singolo giovane debba essere compilata, a seguito del colloquio, l'apposita scheda di valutazione di cui all'allegato D) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- per la procedura di valutazione di idoneità sia redatto apposito verbale, in base allo schema allegato E) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- le procure interessate debbano redigere ed inviare al competente ufficio regionale, almeno 10 giorni prima della data di avvio al servizio, una dichiarazione che attesta il possesso – da parte dell'ente – dei certificati medici di tutti i giovani idonei selezionati che devono essere avviati al servizio. La dichiarazione – firmata dal legale rappresentante dell'ente o dal responsabile del servizio civile regionale - deve essere redatta secondo il modello di cui all'allegato F), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Valutato necessario approvare lo schema tipo di contratto, allegato con lettera G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contenente in base a quanto previsto dall'art 16 del regolamento di attuazione:

- riferimenti relativi al progetto, decorrenza e durata del servizio;
- modalità di avvio e di svolgimento del servizio;
- trattamento economico;
- diritti e doveri dei giovani;
- permessi e malattie;
- casi di cessazione dal servizio, secondo quanto disposto dall'art. 19 del regolamento di attuazione;

Stabilito che:

- Le procedure che daranno luogo al pagamento dei primi tre mesi di servizio – erogabile in una o più soluzioni – saranno avviate solo successivamente alla conclusione del terzo mese di servizio;
- Qualora il giovane, per qualsiasi ragione, interrompa il servizio prima del completamento del terzo mese, non si dà luogo al relativo pagamento;
- L'interruzione del servizio prima del terzo mese comporti la decadenza dai benefici previsti dal progetto specifico;

Viste:

- la Decisione n. 3 del 05/02/2018 "Approvazione cronoprogramma 2018-20 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari";
- il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Viste:

- la L.R. n. 79 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020";
- la D.G.R. n. 2 del 8/01/2018 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018 - 2020";

## DECRETA

1) di prorogare per la seconda volta e finanziare i documenti operativi di cui all'allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, presentati dalla Procura Generale presso la Corte di Appello di Firenze e dalle Procure della Repubblica di Firenze, Arezzo, Siena e Grosseto in risposta al progetto di servizio civile di interesse regionale approvato con delibera di Giunta n. 111/2016, per un totale di 30 posti;

2) di approvare l'Avviso di cui all'allegato B) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

3) che ai giovani venga corrisposto – direttamente dalla Regione Toscana - un importo mensile di natura non retributiva pari a 433,80 euro oltre IRAP, a valere sul POR FSE 2014 – 2020;

4) di prenotare le somme occorrenti per il pagamento dei 30 giovani pari a Euro 112.965,60, secondo la seguente articolazione per capitolo del bilancio pluriennale attualmente vigente 2017/2019, Asse A – Occupazione, Attività A.2.1.3 B) Servizio Civile, imputando tale importo all'annualità 2015 del Piano Finanziario contenuto nel Piano Attuativo di Dettaglio, approvato con DGR 760 del 01/08/2016, come segue:

- Euro 52.056,00 sul capitolo 61865, anno di bilancio 2019, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione – cofinanziamento UE;
- Euro 35.772,88 sul capitolo 61866, anno di bilancio 2019, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione – cofinanziamento statale;
- Euro 16.283,12 sul capitolo 61867, anno di bilancio 2019, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione – cofinanziamento regionale;
- Euro 4.426,80 sul capitolo 61909, anno di bilancio 2019, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP – cofinanziamento UE;
- Euro 3.042,10 sul capitolo 61910, anno di bilancio 2019, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP – cofinanziamento statale;
- Euro 1.384,70 sul capitolo 61911, anno di bilancio 2019, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP – cofinanziamento regionale;

5) di stabilire che:

- Le procedure che daranno luogo al pagamento dei primi tre mesi di servizio – erogabile in una o più soluzioni – saranno avviate solo successivamente alla conclusione del terzo mese di servizio;
- Qualora il giovane, per qualsiasi ragione, interrompa il servizio prima del completamento del terzo mese, non si dà luogo al relativo pagamento;
- l'interruzione del servizio prima di tale scadenza comporti la decadenza dai benefici previsti dal progetto specifico;

6) di stabilire inoltre che:

- le Procure interessate debbano pubblicare sul proprio sito internet il documento operativo finanziato, fornendo anche indicazioni sugli indirizzi ed i recapiti degli uffici preposti per le informazioni e la presentazione delle domande da parte dei giovani;
- la domanda debba essere presentata esclusivamente on line;
- la selezione dei giovani avvenga, in base a quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del regolamento di attuazione, mediante colloquio e valutazione, avendo a riferimento il curriculum vitae e l'idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto;
- i criteri da utilizzare per la selezione dei giovani da parte degli enti sono quelli previsti nello schema di cui all'allegato C) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- per la valutazione di ogni singolo giovane debba essere compilata, a seguito del colloquio, l'apposita scheda di valutazione di cui all'allegato D) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- per la procedura di valutazione di idoneità sia redatto apposito verbale, in base allo schema allegato E) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- le procure interessate debbano redigere ed inviare al competente ufficio regionale, almeno 10 giorni prima della data di avvio al servizio, una dichiarazione che attesta il possesso – da parte dell'ente – dei certificati medici di tutti i giovani idonei selezionati che devono essere avviati al servizio. La dichiarazione – firmata dal legale rappresentante dell'ente o dal responsabile del servizio civile regionale - deve essere redatta secondo il modello di cui all'allegato F), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

7) di approvare lo schema tipo di contratto, allegato con lettera G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contenente in base a quanto previsto dall'art 16 del regolamento di attuazione:

- riferimenti relativi al progetto, decorrenza e durata del servizio;

- modalità di avvio e di svolgimento del servizio;
- trattamento economico;
- diritti e doveri dei giovani;
- permessi e malattie;
- casi di cessazione dal servizio, secondo quanto disposto dall'art. 19 del regolamento di attuazione;

8) di rimandare a successivo atto l'assunzione dell'impegno di spesa, una volta che saranno individuati i giovani, per l'avvio al servizio civile regionale nell'ambito dei documenti operativi finanziati con risorse del POR FSE 2014/2020 di cui all'allegato A).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

*Allegati n. 7*

- A) *2a proroga progetto interesse regionale "Frodi agroalimentari"*  
*9ca625539fd4f66068e4eb1c998f653bd0bcd2bf71e94efad9f603947cb7f11d*
- B) *Avviso*  
*b122aed2324a50a544c571a57a0ecd56a0eada1c3dcfc7b28cadd0cdb23c5460*
- C) *Criteri selezione*  
*02a6d6690e58151d663b67b0d876a7e00339874a71ea02fcb268067d99feca0e*
- D) *Scheda valutazione*  
*f5bc5989c15a2d5747a259b8d370f336c4fe03da53fdecbb55c95338e48a6526*
- E) *Verbale valutazione giovani*  
*16f893f7443ebe18a7ee62ba3a16c6c17a933d24036cd185fe9c3516de0b7a7b*
- F) *Dichiarazione certificati medici*  
*d1c2fc8916929edd5612fe91f73b0190bf681e70e09aac55d085dde975dd829b*
- G) *Contratto*  
*f4454b3eb088fed05457efc66a10b9290a9d71361864f946024f6fb9cee7b2f0*



**CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**Positivo**

**CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**  
**Positivo**

**CERTIFICAZIONE**